

Alessandrino, Torrenova, Tor Vergata, Pantano) con il centro storico, ossia con l'area che maggiormente ospita le funzioni amministrative, politiche e commerciali della città, migliorerà la mobilità di quelle zone e darà loro un ruolo di centralità nel tessuto urbano capitolino;

sebbene nella riunione del 29 settembre 2004 il Comitato Interministeriale della Programmazione Economica abbia dato il via libera a 229,6 milioni di euro per le metropolitane milanesi M1 e M5 nella stessa riunione non si è trattato il definitivo via libera per la parte tecnica e finanziaria della linea C di Roma;

nell'agosto del 2003 il CIPE ha approvato le tratte da T2 a T7 della nuova linea facendo alcune osservazioni sulla tratta T7 invitando il Comune a riprogettarla;

il Comune di Roma ha riprogettato la tratta T7 della Linea C tenendo conto delle osservazioni del CIPE;

la legge n. 443 del 2001 meglio nota come legge obiettivo non permette di mettere a gara i singoli pezzi delle grandi opere in quanto tutta l'opera deve avere un unico contraente generale, responsabile dell'intero iter, dalla progettazione all'esecuzione, a garanzia della continuità dei lavori;

la Linea C della Metropolitana di Roma rientra tra le grandi opere disciplinate dalla legge obiettivo e pertanto la mancata approvazione della tratta T7 da parte del CIPE determina un ulteriore ritardo all'avvio dell'appalto —:

se e quali iniziative si siano intraprese o si intendano intraprendere per superare i ritardi nell'approvazione del progetto presentato dal Comune di Roma e accelerare la realizzazione di un'opera di grande valenza sociale per la Città di Roma che ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema dei trasporti in grado di integrare le aree periferiche con quelle centrali. (4-11099)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'immobiliare SGR del gruppo banca FINNAT Euramerica, ha vinto la gara per gestire il maxifondo immobiliare del ministero dell'economia e delle finanze;

in seguito il pacchetto di gestione immobiliare è stato diviso in tre lotti omogenei affidati oltre a SGR alla BNL Fondi Immobiliari ed alla Pirelli Re, società queste ultime che avevano partecipato alla gara, perdendola —:

se per il Fondo fosse prevista la suddivisione in tre lotti e, in caso contrario, per quale motivo si sia proceduto alla suddetta suddivisione;

per quali motivi la Finnat ha delegato la gestione di due *tranche* agli altri concorrenti. (4-11100)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta scritta:*

SINISCALCHI, CENNAMO, CHIAROMONTE e DUCA. — *Al Ministro di giustizia.* — Per sapere — premesso che:

attraverso la lettura di segnalazioni scritte, nel corso della trasmissione *Radiocarcere*, si appreso che un detenuto di nome Gaetano, attualmente ristretto nel carcere Poggioreale a Napoli, sarebbe impossibilitato a curarsi nonostante risulti affetto da gravi patologie;

la segnalazione della intera vicenda legata alla sfortunata insorgenza delle patologie ed alle difficoltà di cura negli istituti di reclusione, appare particolarmente emblematica nella sua gravità e meritevole di adeguato ed opportuno approfondimento nell'interesse del cittadino detenuto e nel rispetto del pieno diritto

alla salute che deve sempre prevalere anteponendosi ad ogni eventuale difficoltà logistica e strutturale;

il detenuto avrebbe contratto nel corso della detenzione, all'interno di altro istituto di reclusione — ove si trovava ristretto in precedenza — una malattia ad un occhio che gli avrebbe compromesso, pressoché completamente, la funzione visiva;

sfortunatamente anche l'altro occhio sarebbe stato successivamente investito da una grave patologia tale da richiedere complesse ed immediate terapie;

il detenuto, trasferito nel carcere di Poggioreale, avrebbe dovuto curare la patologia per impedire un peggioramento ed una irreversibile degenerazione;

all'interno della struttura, probabilmente anche a causa della inadeguatezza strutturale del padiglione nel quale il detenuto è stato destinato, lo stesso non sarebbe adeguatamente assistito nella cura della grave patologia;

la patologia necessiterebbe di un tempestivo intervento e di una immediata terapia medica per non degenerare e determinare la completa perdita della vista;

risulta all'interrogante che a seguito della preoccupante segnalazione, diffusa via etere, una cittadina di Bologna, iscritta a « Cittadinanza attiva - Tribunale diritti del Malato » avrebbe tentato di segnalare l'urgenza del caso al Direttore della struttura carceraria, anche attraverso l'invio di un telegramma;

l'estrema gravità della segnalazione impone la verifica immediata della denunciata impossibilità per il cittadino detenuto di ricevere le necessarie cure alle quali ha diritto —:

se il Ministro interrogato possa tempestivamente accertare i fatti ed, eventualmente, adottare gli opportuni provvedimenti per scongiurare il verificarsi di una situazione di grave ed imbarazzante disfunzione all'interno di una struttura che

dovrebbe, comunque, garantire la tutela della salute di tutti i cittadini reclusi.

(4-11084)

\* \* \*

## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

LA STARZA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

come risulta dalla risposta del Governo all'interrogazione presentata il 13 marzo 2003, l'ENAC (Ente nazionale per l'aviazione civile) ha provveduto a recepire in via amministrativa tutti gli annessi ICAO, ad eccezione dell'annesso 3 e 4, dell'annesso 12, dell'annesso 17 e dell'annesso 13;

per quanto riguardava l'Annesso 2, relativo alle Regole dell'aria, l'ENAC fa conoscere di aver sviluppato una regolamentazione che doveva essere adottata entro l'anno 2003;

per quanto riguardava l'Annesso 14, erano in corso regolamentazioni da adottare in via amministrativa —:

se, ad oggi, siano stati recepiti integralmente dal Governo tutti gli Annessi ICAO citati in premessa e se, per l'Annesso 2 e 14 siano state effettivamente adottate le relative regolamentazioni e, qualora ancora non dovessero essere state adottate, in quali tempi e in quali termini il Governo, intenda regolamentarli.

(5-03508)

ABBONDANZIERI e CALZOLAIO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il CIPE, nella seduta del 27 maggio 2004, ha preso atto che il costo del sistema viario « Quadrilatero Umbria-Marche » è stimato in 2.157 mila euro (al netto d'IVA) e ha approvato con prescrizioni i progetti